

Queste sono quelle cose ch'io ho procurato di sapere con certa informazione e che ho giudicate degne dell'intelligenza di questo eccellentiss. Senato. Mi resta solamente a dire del segretario mio e di me, con che metterò fine a questa mia narrazione. Ebbi per segretario messer Simon Lando, che già anni diciotto serve la Serenità Vostra, e ha in questo tempo fatto tre legazioni alla corte della M. C., due con i clarissimi messer (1) e Federico Badoer, e l'altra con me, nella quale io l'ho trovato diligente e fedele. E perchè le molte sue fatiche e il lungo suo servizio rendono maggior testimonio del suo merito di quello che possano le mie parole, io non dirò altro di lui se non che così come è degno della grazia di V. S., così adoperandolo in ogni importante maneggio, ella avrà sempre servizio corrispondente al suo desiderio. Io successi al clariss. cavalier Tiepolo (2), il quale ha lasciato così onorato nome.

Finis, perchè non dice cosa che vaglia. (Così il codice)

(1) Verosimilmente Marc' Antonio da Mula, che fu predecessore del Badoer.

(2) Paolo Tiepolo, del quale abbiamo data la Relazione nel T. III di questa Serie.